

movimento democratico

Reggio C.: misure per colmare il ritardo

Una settimana di festa sui bastioni di Grosseto

Sedici sezioni, fino ad oggi, hanno superato nella provincia l'obiettivo della sottoscrizione

È in corso da domenica al bastione Garibaldi delle mura Medicee (uno degli angoli più belli della vecchia Grosseto) il festival provinciale della stampa comunista. Sul bastione, lungo i vicinelli alberati, sono sistemate numerose mostre che affrontano vari temi: fine degli esperimenti nucleari e disarmo generale — per una decisiva svolta a sinistra — per lo sviluppo della provincia di Grosseto — sulla Montecatini: uno Stato nello Stato —

sulle imprese spaziali sovietiche — sulle minacciate aggressioni contro Cuba — ecc. Nel villaggio dell'Unità, sin da domenica mattina 9 settembre, funzionano giochi, mostre per ragazzi, bar e posti di ristoro; gli Editori Riuniti hanno un loro angolo. Dopo quella di lunedì anche le serate di martedì 11 e mercoledì 12 sono dedicate a proiezioni cinematografiche che si svolgeranno alle ore 21, all'aperto, sul bastione;

martedì 11 in programma «Qualcosa che vale» e mercoledì «Il brigante Musolino». Giovedì 13 alle ore 21 avrà luogo nel villaggio dell'Unità uno spettacolo di arte varia con la compagnia piombinese «Asso di cuori». Venerdì 14, alle ore 21, tribuna politica sul tema: «La Bulgaria ieri, oggi, domani». Risponderanno alle domande i compagni Renato Pollini sindaco di Grosseto, Giorgetti e Chielli assessori comunali, Agnoletti consigliere comunale, Rino Graicini vice segretario generale del Comune, cioè i comunisti che hanno fatto parte della delegazione che dall'11 al 26 agosto si è recata a Dimitrograd per il gemellaggio tra le due città: la tribuna è particolarmente attesa dopo che alcuni consiglieri di minoranza, facenti parte della delegazione, al loro ritorno hanno espresso sulla Bulgaria dei giudizi viziosi da partigianeria politica e soprattutto da relesione punte di anticomunismo.

Sabato 15, alle ore 22, grande spettacolo di fuochi artificiali, il festival si concluderà domenica 16: alle ore 17 in un pubblico comizio parlerà il compagno Alessandro Natta della direzione del P.C.I. Alle ore 21, all'Eucalipto Club, grande serata danzante e concorso «Ugola maremmana 1962». L'attività del «mese della stampa comunista» si svolge, intanto, con risultati soddisfacenti in tutta la provincia. Già si sono svolte, tra luglio e agosto, oltre una ventina di feste del nostro giornale che hanno visto la partecipazione di migliaia e migliaia di persone. Altre 25 feste sono in programma per le domeniche di settembre.

Nella sottoscrizione si hanno già discreti risultati: ben 16 sezioni hanno raggiunto o superato il proprio obiettivo; da segnalare in testa alla classifica la sezione di Capalbio — solo che ha raggiunto il 137%. Trattasi di una sezione composta totalmente da assegnatari dell'Ente Maremma, molti dei quali provenienti dal Fucino. La Federazione ha lanciato l'appello a tutte le sezioni perché sia raggiunto il 100%; in occasione della chiusura del festival provinciale, cioè per il 16 settembre.

Buoni risultati anche per la diffusione dell'Unità: per domenica 16 gli amici dell'Unità sono al lavoro per una grossa diffusione straordinaria. Già si hanno i primi notevoli impegni. La giornata di diffusione del 16, si badi bene, fu decisa, indipendentemente dalla lettera dei bravi compagni della Garbatella, verso la fine del luglio scorso. Per gli abbonamenti congressuali, dopo l'exploit del compagno Sacchetti di Castiglione che da solo ne ha raccolti ben 51, si hanno grossi impegni da varie sezioni e compagni: Massa si è impegnata per 30 abbonamenti. Manciano per 40, mentre i sindacati di S. Fiora e Gavarrone tenderanno di eguagliare il compagno Sacchetti. Sia per la sottoscrizione che per la diffusione è in corso una gara di emulazione lanciata dalla Federazione: due compagni che si distinguono nel lavoro saranno inviati a Mosca, per il prossimo 7 novembre.

Successo del Festival di Bologna

Clamoroso è stato il successo della seconda giornata del Festival bolognese dell'Unità che ha visto domenica uno dei momenti più significativi. Una folla valutata in oltre quarantamila persone tra piazza VIII agosto e la Montagnola ha partecipato al comizio tenuto dal compagno Fantini, segretario della Federazione che ha parlato in sostituzione del compagno Berlinguer impossibilitato a causa di una improvvisa indisposizione a recarsi a Bologna.

Un altro aspetto molto positivo ha poi caratterizzato la giornata festiva della rassegna della stampa comunista: la diffusione straordinaria del nostro giornale; sono infatti state diffuse oltre 5.000 copie dell'Unità in più della normale, e già rilevante, diffusione domenicale.

Prima del discorso del compagno Fantini, il compagno Silvano Armadori, segretario della Federazione bolognese del P.S.I., ha brevemente preso la parola per rivolgere un franco augurio di successo al nostro Festival.

Gli stands gastronomici, presi d'assalto, hanno esaurito completamente le riserve. Sono stati venduti i quintali di salsicce, di castrato, di pollo, di tortellini e di tutte le numerosissime specialità della cucina emiliano-romagnola.

La giornata di ieri è stata dedicata all'annuncio incontro degli amministratori comunisti del Comune e della Provincia con i cittadini. Si è così svolto un ampio ed aperto dibattito sui principali problemi della politica amministrativa.

Oggi, a conclusione della «Giornata del Partito», il compagno Giorgio Amendola terrà una tribuna politica sul tema: «Domande del P.C.I.». L'imminente del X Congresso e della pubblicazione delle tesi, la partecipazione di oltre trentamila copie. Inoltre l'Unità con le tesi sarà inviata ai circoli e alle organizzazioni giovanili, in alcuni locali pubblici e a singoli studenti di Avellino e dei centri maggiori della provincia.

Assemblee dell'UDI in provincia di Potenza

Numerose assemblee e riunioni di donne hanno luogo nella provincia di Potenza intorno alla iniziativa del lancio di un modulo d'inchiesta che il Comitato Provinciale dell'UDI ha preso in preparazione del convegno su «L'emigrazione nei suoi riflessi sul lavoro e sulla vita della donna meridionale» organizzato dall'UDI nazionale e dalla CGIL a Bari per il 15 settembre prossimo, nel salone «C» della Fiera del Levante. Assemblee hanno avuto luogo, fra l'altro, a Rionero, Venosa, Lavello, Banzoli, Acerenza, Oppido, Albano, dove sono state elette le delegate al convegno stesso.

Numerose personalità della provincia hanno accettato di partecipare al convegno, fra cui: il sindaco di Montemurro ins. Di Sanzo, la poetessa Beatrice Viggiani, l'avv. Ignazio Petrone, la prof.ssa Sbrozzi di Rosa, la prof.ssa Gagliardi, il sindaco di Melferno dott. Orlando e numerosi intellettuali.

La giornata di ieri è stata dedicata all'annuncio incontro degli amministratori comunisti del Comune e della Provincia con i cittadini. Si è così svolto un ampio ed aperto dibattito sui principali problemi della politica amministrativa.

Oggi, a conclusione della «Giornata del Partito», il compagno Giorgio Amendola terrà una tribuna politica sul tema: «Domande del P.C.I.». L'imminente del X Congresso e della pubblicazione delle tesi, la partecipazione di oltre trentamila copie. Inoltre l'Unità con le tesi sarà inviata ai circoli e alle organizzazioni giovanili, in alcuni locali pubblici e a singoli studenti di Avellino e dei centri maggiori della provincia.

Ed ecco l'elenco degli impegni di diffusione di alcune sezioni del Partito (tra parentesi il numero delle copie prenotate): Raffadali (100), Porto Empedocle (50), Canicattì (100), Licata (50), Campobello (50), Bivona (50), Casteltermini (50), Lerici (300), Santo Stefano Magra (150), Arcola (100), Ponzano Magra (200), San Terenzo (150).

Il compagno Gella ha invitato al compagno Alletta il seguente telegramma: «Aversa realizzato obiettivo sottoscrittazione Unita occasione inaugurazione nuovi locali sezione. Desidero raddoppiare obiettivo».

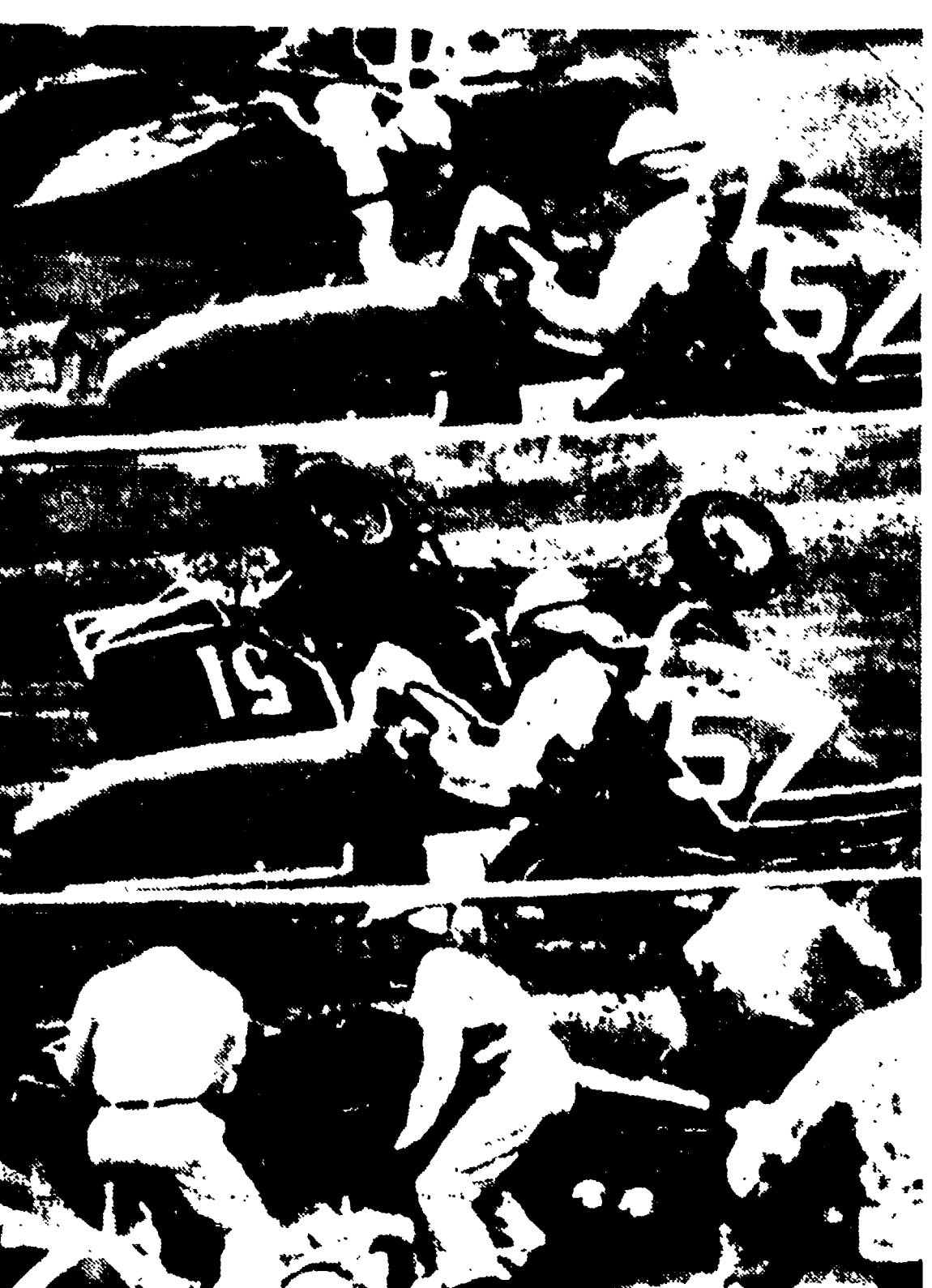
Diffusione

Palermo: 2000 copie prenotate per giovedì

Continuano a pervenire all'Associazione Amici dell'Unità le prenotazioni e gli impegni delle Federazioni e delle sezioni del Partito per la diffusione di giovedì 13. Le tesi per il X Congresso del nostro Partito saranno portate a Palermo in due giorni consecutivi. Le Federazioni di Catania, Siracusa e Agrigento diffonderanno rispettivamente 800 450 e 200 copie in più rispetto alle giornate feriali. Di particolare interesse l'impegno assunto dai compagni dell'Irpinia, recentemente danneggiata dal terremoto, di aumentare giovedì la diffusione

Pennsylvania

Incendiate due chiese frequentate dai negri



WILLIAMS GROVE (Pennsylvania) — Vittima di uno spettacolare incendio è rimasto il pilota Wayne Doerflinger ucraino, durante una competizione automobilistica, da un altro concorrente. Pur rimanendo sbalancato dalla propria vettura, espulsa dal dopo l'urto, l'automobilista ha riportato solo lievi contusioni. Nelle tre immagini, dall'alto, l'auto di Doerflinger, contrassegnata dal numero 51, viene urtata dal numero 57, si capovolge sullo stesso pilota, mentre (in basso) l'investitore si appresta a portare i primi soccorsi.

Tragica sparatoria a Melbourne

La polizia uccide il figlio d'un «sir»

Nostro servizio

MELBOURNE. Ronald Jones, figlio del maresciallo dell'aria australiano sir George Jones, è stato ucciso ieri nel corso di un conflitto a fuoco con agenti della polizia che lo avevano interrogato in merito ad una aggressione di cui era sospettato.

La sparatoria, nel corso della quale due agenti sono rimasti feriti, è avvenuta nella stazione di polizia di Box Hill, alla periferia di Melbourne. L'identità dell'ucciso non era però nota agli agenti. Solo quando il padre dello sparatore, il notissimo e apprezzato sir George, si è recato alla morgue per identificare lo sconosciuto, si è appresa la verità.

Nostro servizio

Entrato nella RAAF nel 1921, dopo essersi distinto come pilota nella prima guerra mondiale, sir George, che ha ora 66 anni, era stato fatto maresciallo dell'aria d'Australia e aveva tenuto il comando dell'aviazione militare attiva, aveva partecipato l'anno scorso ad una competizione elettorale per il Parlamento federale. Non si può dire che il figlio del maresciallo dell'aria, Ronald, avesse seguito le orme paterne. Aveva infatti vissuto sino ad oggi una vita molto grigia, facendo, almeno ufficialmente, l'operaio non specializzato. Gli inquirenti stanno adesso investigando la seconda vita di Ronald Jones e hanno già fatto scoperte sconcertanti.

La drammatica sparatoria è stata rivelata ai giornalisti, dal comando della polizia di Melbourne. Il Jones era stato fermato perché sospettato di essere un aggressore. Gli agenti non ritenevano, però, di avere a che fare con un criminale armato. Prima dell'interrogatorio, un agente, J. Lawrence, si avvicinarono al Jones per la perquisizione di rito. Il Jones ha lasciato che l'agente si avvicinasse sino a due passi, e poi, estratto fulmineamente un revolver, ha sparato a bruciapelo, colpendo il Lawrence allo stomaco. Un altro agente, A. Murphy, si gettava dietro una scrivania per ripararsi, ma il Jones, più rapido, riuscì a precederlo colpendolo con un'altra pallottola al viso. Nell'ufficio c'era un terzo agente, D. McCarthy, balzando indietro, nel vano della porta, quest'ultimo faceva in tempo ad impugnare una pistola d'ordinanza. Ne seguì uno brevissimo scambio di colpi. L'agente è stato più veloce o più fortunato, e il Jones è stato colpito due volte. La seconda pallottola, che ha colpito il Jones alla testa, è stata quella che ha posto fine alla sparatoria e alla vita del figlio di sir George.

Nostro servizio

Con l'uccisione del Jones, le sorprese e i rischi della polizia non erano però finiti. Nel corso dell'ispezione, l'agente sfuggiva miracolosamente ad un congegno mortale che il Jones aveva collocato nel cassetto di un tavolino. Un fucile calibro 22, con il calcio segnato, era stato sistemato dal Jones in modo che chiunque aprisse il cassetto azionasse il grilletto del fucile facendo partire un colpo. Quando l'agente ha aperto il cassetto, il congegno ha funzionato ma la cartuccia del fucile, forse a causa di umidità, non è esplosa.

Quando l'agente ha aperto il cassetto, il congegno ha funzionato ma la cartuccia del fucile, forse a causa di umidità, non è esplosa. L. Gott dell'Associated Press.

Nostro servizio

SASSER, (Georgia), 10. La campagna per la registrazione dei negri nelle liste elettorali ed i procedimenti per l'applicazione delle leggi sull'integrazione hanno esasperato i razzisti americani degli Stati del sud, che ogni giorno ormai si abbandonano a criminosi atti di violenza per impedire l'applicazione delle leggi progressiste. Gli ultimi episodi della campagna di razzismo scatenati dai razzisti sono avvenuti ieri sera: due chiese frequentate da negri sono state completamente distrutte dal fuoco e un agente federale che era impegnato nelle indagini per identificare i responsabili di uno dei due incendi è stato ucciso da un bianco. Quest'ultimo è stato ridotto però ben presto all'impotenza ed arrestato.

A Washington si segue con preoccupazione lo sviluppo della situazione: il timore è che gli incidenti si aggravino ancora ed aprano la strada a sanguinosi scontri tra bianchi e negri. Furiosi della Campagna Bianca dichiarata che il presidente Kennedy riceverà oggi stesso un rapporto del ministero della giustizia sulla distruzione delle due chiese. Non è escluso che, dopo aver esaminato il rapporto ed essersi consultato coi suoi consiglieri, il presidente degli Stati Uniti decida di prendere provvedimenti di emergenza per riportare l'ordine nella Georgia, nella Louisiana e nell'Alabama, i tre Stati nei quali il fermento ha raggiunto le punte massime.

Ieri i razzisti si sono dapprima accaniti contro la chiesa battista di monte Olive, dove si svolgono le riunioni per ottenere la iscrizione dei negri tra gli elettori. Dagli accertamenti fatti successivamente è risultato che all'interno del tempio e sui muri perimetrali è stato versato un liquido infiammabile e che successivamente è stato appiccato il fuoco. Quando i vigili del fuoco sono giunti sul posto, la chiesa era ormai completamente avvolta dalle fiamme e l'effetto del getti d'acqua e di schiumogeni è stato insignificante. La chiesa è andata completamente distrutta.

È stato mentre esaminava le rovine del tempio battista di monte Olive che un agente del «Federal Bureau of Investigation» è stato aggredito da un energumeno, uomo bianco ha dapprima ingiuriato il poliziotto, reo a suo giudizio, di «tenere per i negri», e quando questi gli ha ingiunto di andarsene e di lasciarsi svolgere in pace il suo lavoro, gli si è scagliato addosso colpendolo con un violento pugno al viso. Immediatamente è stato arrestato un energumeno, uomo bianco ha dapprima ingiuriato il poliziotto, reo a suo giudizio, di «tenere per i negri», e quando questi gli ha ingiunto di andarsene e di lasciarsi svolgere in pace il suo lavoro, gli si è scagliato addosso colpendolo con un violento pugno al viso.

La seconda chiesa presa di mira dai razzisti sorgeva a circa 15 chilometri ad ovest di Sasser. Anche questa chiesa era ormai completamente distrutta dal fuoco. La tecnica impiegata per appiccare l'incendio è la stessa. Si pensa anzi che i due attentati siano stati organizzati dalle stesse persone.

Questi non sono comunque che gli ultimi di una serie di incidenti: tre settimane or sono fu misteriosamente distrutta dal fuoco una chiesa di Leesburg, a 32 chilometri da Sasser (anche in questo tempo si riunivano i fautori della campagna per la registrazione dei negri nelle liste elettorali); inoltre in vari centri dello Stato sono stati sparati colpi d'arma da fuoco contro abitazioni di negri e contro le sedi delle organizzazioni alle quali sono ammessi bianchi e negri. Aggressioni e incidenti sono avvenuti nell'ultima settimana anche in altri Stati del sud. Il più clamoroso è stato quello avvenuto a Dallas, dove sette giovani bianchi mascherati hanno tentato di fare irruzione con la violenza in un'abitazione nella quale si trovava una donna negra con suoi dieci figli. Per difendersi, la donna fece fuoco con un fucile da caccia uccidendo uno degli aggressori.

«I negri hanno troppa paura per accettare di testimoniare». È chiaro, comunque, che la setta del Ku Klux Klan che ha scatenato la sua offensiva contro il movimento che ha per fine di affermare la parità di diritto tra bianchi e negri. Del resto, non più di quindici giorni or sono, alla periferia di Albany, si svolse un raduno di incapaci durante il quale il «Gran drago della setta», parlando sotto una croce fiammeggiante, disse: «Non accetteremo mai di cedere le nostre terre ai negri. Siamo pronti alla lotta e siamo fiduciosi di riuscire ad affermare la nostra volontà». E, a questo punto, prima che ciò avvenisse, una bomba che era stata lanciata da un bianco, cadde a terra e si frantumò.

Donald Swanson. Pronta all'uso la casa sottomarina.

MARSIGLIA, 10. «Diogene», la casa sottomarina nella quale il sommozzatore Albert Falco e Carlo Wesley trascorrono una settimana, a 10 metri di profondità, è stata imbarcata a bordo del «Calypso» per essere trasportata e immersa presso l'isola di Fréoul, al largo di Marsiglia. La «Diogene» si presenta come un cilindro lungo sei metri e largo due. I due sommozzatori dispongono di una cucina, e di tutti i conforti moderni, non esclusa la televisione. Al mattino essi usciranno di casa, per lavorare in fondo al mare, e vi faranno ritorno per l'ora di colazione. E poi, la sera, per dormire. Un altro cilindro, sempre immerso costantemente all'interno i due «uomini-pesce». L'immersione del sommozzatore è prevista per venerdì. Prima di immergersi ad abitare sotto il mare, il comandante Cousteau, infatti, vuole osservare per qualche giorno il comportamento della «Diogene».

Avvisi Economici

1) AUTO-MOTO-CICLI L. 500. AUTOMOBILISTI volete ottimi prezzi? Scrivete a: «Avvisi Economici» via Libertà Firenze.

2) OCCASIONI L. 500. BRACCIALI - COLLARI ANELLI CATENINE - ORO DICITOKARATI - lirecin quencentocinquanta. SCHIAVONE - Montebello 8 (480370).

3) LEZIONI-COLLEGI L. 500. ISTITUTO «EUCLEIDE» - Via Maia 9 - Tel. 230.100. Elementari - Industriali - Tecnici RadioTV - Telecinematografi - Corsi preparazioni esami. 4) ENDOCRINE. Studio medico per la cura delle «storie» distorsioni e debolezze sessuali di origine nervosa. Diagnosi, cure, prevenzione. Deficienze ed anomalie sessuali. Visite premaritali. Dr. De Santis - Via Volturno n. 18 int. 3 (Stazione Terminali) Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento. 5) AVVISI SANITARI. CARA SERRAVALLE (ambulatorio senza operazioni) VALLI EMORROIDI e VERE VASCOSI. Cura delle complicazioni: ragadi, fessure, emorroidi, cisti, varicosi. DIFFUSIONI SENSUALI VENEREE. PELLE. VIA COLA DI RIENZO n. 15. Tel. 154.541. Ore 9-19; festivi 9-12. Aut. M. San. n. 779/23358 del 29 maggio 1960.